



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti – Ufficio Gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ serv.appalti@provincia.tn.it

@ serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento,

12 OTT. 2017

SITO INTERNET

Prot. n. S171/17/ **554817** /3.5/185-17

Oggetto: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI A FAVORE DEL MUSEO DELLE SCIENZE DI TRENTO (MUSE):

LOTTO 1) SERVIZI DI PRESIDIO, VIGILANZA E SUPPORTO ALLA VISITA DEL PUBBLICO NELLE SALE ESPOSITIVE, ATTIVITÀ EDUCATIVE DI LABORATORIO E IN AULA, VISITA GUIDATA ALLE SALE ESPOSITIVE E ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE CULTURALE – CIG 6957118B62

LOTTO 2) SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INFORMAZIONI E SUPPORTO AL PUBBLICO, BIGLIETTERIA, CALL CENTER, PRENOTAZIONE ATTIVITÀ MUSEALI E VENDITA NEL MUSE SHOP – CIG 6957181F5E

RETTIFICA ERRORE MATERIALE E CHIARIMENTI

Con la presente, anche sulla base di quanto comunicato dal Museo delle Scienze di Trento (MUSE) e dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali – UMSE supporto dipartimentale in materia di contratti e appalti, si pubblica l'avviso di rettifica al bando integrale di gara e le risposte ai quesiti presentati da alcuni operatori economici interessati alla procedura di gara di cui in oggetto:

QUESITO

Con riferimento al bando in oggetto si chiede conferma che gli importi delle garanzie provvisorie indicate a pag. 13 del bando integrale sono stati calcolati sugli importi a base di gara **SENZA** gli oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza.

RISPOSTA - RETTIFICA ERRORE MATERIALE BANDO DI GARA

A rettifica di quanto indicato nel bando integrale di gara, si comunica che l'ammontare dell'importo delle garanzie provvisorie è il seguente:

- per il lotto 1 euro **154.618,57**

- per il lotto 2 euro **51.905,19**

pari al 2% del valore di ciascun lotto **comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza.**

QUESITO

Con la presente siamo a richiedere, al fine di garantire il rispetto dei principi di efficacia, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità e non discriminazione così come enunciati all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50/2016, i seguenti chiarimenti/informazioni:

1. Modalità di calcolo della Base d'asta:

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 ("Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali



e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.”)

A) In base a quale costo orario (considerato che non vi sono Tabelle Ministeriali per il CCNL di Federculture indicato in capitolato all'art. A.22) sia stata determinata la base – si chiede di chiarire come sia stato stimato il costo della manodopera che, come indicato nel bando di gara, è stato quantificato, per il lotto 2, in € 2.258.236,05;

B) Se tali limiti saranno utilizzati al fine della verifica della congruità dell'offerta;

C) Se sia possibile derogare al costo orario di cui al punto A) e se sia possibile applicare altri CCNL.

2. Invocando i principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, libera concorrenza nonché il principio gius-lavoristico secondo cui gli operatori economici sono tenuti ad applicare esclusivamente i contratti collettivi adottati dalle associazioni datoriali a cui hanno aderito, si richiede conferma che non verranno escluse le offerte che facciano riferimento a CCNL diversi rispetto a quello indicato nel CSA (art. A.22), ovvero il CCNL Federculture.

A tale proposito, si cita la giurisprudenza pressoché unanime (ex multis, Tar Brescia, Sentenza n. 1470/2014, Consiglio di Stato, sez. V 05.10.2016 sentenza n. 4109, TAR Torino, sentenza del 09.01.2015 n. 23; Il TAR Lazio, Sentenza n. 1969 del 2016), secondo cui “l'applicazione di un determinato contratto collettivo non può essere imposta alle imprese concorrenti quale requisito di partecipazione né la mancata applicazione di questo può essere a priori sanzionata dalla stazione appaltante con l'esclusione...”, che conferma anche l'inesistenza di un obbligo di conformarsi alle tabelle ministeriali stabilite sulla base delle retribuzioni previste da tali contratti collettivi (tabelle che rappresentano solo un parametro presuntivo privilegiato di valutazione del costo della prestazione lavorativa compatibili con il diritto comunitario).

3. Call Center e prenotazioni

Con riferimento alle attività di call center e prenotazioni si chiede di indicare i giorni e gli orari di servizio delle linee dedicate in remoto.

Con riferimento alle attività di call center e prenotazioni si chiede di indicare i giorni e gli orari di servizio delle linee dedicate in remoto.

RISPOSTA

1. Modalità di calcolo della base d'asta

a) La base d'asta è stata calcolata sulla base della retribuzione tabellare del contratto nazionale Federculture a costo pieno (si allega tabella di riferimento).

b) I limiti saranno utilizzati al fine della verifica della congruità dell'offerta.

c) Si conferma la possibilità di applicare un altro contratto, fermo restando le condizioni economico normative non inferiori a quelle previste dal CCNL per i dipendenti di Federculture.

2. Ferme restando tutte le disposizioni recate dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, si conferma che non verranno escluse le offerte che facciano riferimento a CCNL diversi rispetto a quello indicato nel capitolato speciale d'appalto art. 22 – CCNL Federculture.

3. Call Center e prenotazioni

A rettifica di quanto indicato nel capitolato speciale di gara all'art. C5 ultimo comma, si chiarisce che le linee dedicate in remoto non costituiscono oggetto del servizio.



QUESITO

In merito alla clausola sociale di cui all'art. 23 del Capitolato Speciale, siamo a richiedere quale sia il contratto applicato, l'anzianità maturata, le condizioni normative e retributive dei lavoratori già impiegati in forma stabile nei servizi richiesti poiché nell'allegato relativo al personale in servizio risulta solo il numero e monte ore individuale.

RISPOSTA

Il personale attualmente impiegato ha un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo massimo di un anno. Pertanto non c'è contratto di riferimento applicato ne lavoratori impiegati in forma stabile.

QUESITO

Con riferimento all'appalto in oggetto siamo a chiedere il seguente chiarimento: in data 22/09/2017 con lettera prot. S171/17//515019/3.5/185-17 al quesito nr. 1 inerente il possesso dei requisiti in casi di RTI viene risposto con riferimento unicamente al lotto 2. Si chiede pertanto se tale risposta sia valida anche per il lotto nr. 1 ovvero per entrambi i commi 1 e 2 del paragrafo 2.2 lettera C del bando integrale di gara.

RISPOSTA

Si conferma che il chiarimento deve ritenersi valido per entrambi i lotti.

QUESITO

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, con la presente si chiede cortesemente il seguente chiarimento: - in merito al modello di offerta economica, si chiede se i totali da indicare (come risultante della moltiplicazione tra prezzo orario offerto e monte ore indicato) debbano essere anche comprensivi degli oneri sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso (stimati in € 1.200 totali) o se questi sono da considerarsi a parte.

RISPOSTA

Si chiarisce che l'offerta sia per il lotto 1 che per il lotto 2 deve essere espressa al netto degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza che sono stati stimati in euro 1.200,00 per ciascun lotto.

QUESITO

Siamo a richiedere gentilmente di avere la conferma che la polizza fideiussoria debba essere intestata a Museo delle Scienze di Trento Via Corso del lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento P.I. 00653950220.

RISPOSTA

Così come indicato nel bando integrale di gara al paragrafo 4.2 si conferma che nel caso di garanzia provvisoria costituita mediante polizza fideiussoria la stesa debba essere intestata al Museo delle Scienze di Trento (MUSE).

QUESITO

Dalla lettura dei documenti di gara si evince che l'importo a base d'asta per il lotto 1, pari euro 7.729.728,40 per l'intero periodo contrattuale comprensivo dell'eventuale rinnovo, corrisponde ad una esecuzione di servizio di 85.000 ore annue (ore certe).



Se così fosse, al fine di determinare il ribasso percentuale offerto dal concorrente al prezzo totale indicato nel modulo dell'offerta economica andrà detratto il prezzo corrispondente alle 10.000 ore (eventuali) che invece sono indicate nel modulo finale. Chiediamo se tale interpretazione è corretta al fine di poter valutare con precisione il prezzo orario, e quindi il ribasso percentuale, da offrire.

RISPOSTA

L'importo a base d'asta oggetto di ribasso comprende anche le 10.000 ore opzionali.

Allegati: c.s.


PF/EM/
Responsabile del procedimento
dott.ssa Elena Mazzurana



IL DIRIGENTE
dott. Leonardo Caronna - 